



*Ai genitori di Scuola dell'Infanzia a Tempo Normale
e di Scuola Primaria a Tempo Pieno (8.00/16.00)*

Oggetto: Disposizioni mensa a. s. 2016/2017

A. PRINCIPI GENERALI

L'alimentazione a scuola rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta di modelli culturali e comportamentali.

Per quanto riguarda l'aspetto nutrizionale il pranzo rappresenta il pasto in cui si ha la maggiore assunzione calorica della giornata; pertanto è fondamentale che esso preveda una ragionata introduzione e ripartizione dei nutrienti di cui l'organismo ha bisogno. Variando quanto più possibile le preparazioni, rispettando il giusto equilibrio degli alimenti, la mensa comunale riesce a fornire una alimentazione sana.

Il pranzo consumato nella mensa scolastica ha anche un importante **scopo educativo**, dal momento che rappresenta un'ottima occasione per il bambino di acquisire corrette abitudini alimentari. Le competenze messe in campo dagli insegnanti saranno fondamentali per aiutare il bambino ad autoregolarsi nella quantità di cibo da assumere e per condividere con i compagni il piacere di stare a tavola. I bambini hanno la necessità di mangiare insieme e la mensa ha una forte funzione di socializzazione ed **educazione alla socialità**.

In questo contesto fondamentale è il coinvolgimento della **famiglia** che svolge un ruolo strategico nel consolidare i miglioramenti del comportamento alimentare. I genitori sono insieme agli insegnanti le figure "adulte" che ruotano intorno al mondo del bambino e pertanto è bene che siano sempre coinvolti nei percorsi di educazione nutrizionale. E' necessario infatti **che i messaggi educativi che il bambino riceve a scuola siano confermati e rinforzati da comportamenti coerenti all'interno delle famiglie**.

La mensa comunale in ogni caso rispetta la possibilità di menù speciali:

- Diete in bianco;
- Diete per allergie;
- Diete legate a particolari convinzioni religiose o culturali.

Nella mensa comunale sono inoltre garantiti tutti gli standard di sicurezza sanitaria. La vigilanza, i controlli ed il monitoraggio sulle qualità del servizio sono eseguiti dal Comune sia mediante personale comunale che mediante Enti autorizzati.

Sono inoltre previsti quattro tipi di controllo:

- a) Controllo tecnico ispettivo svolto dai dipendenti comunali e comprende:
 - la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate e dei pasti consegnati rispetto a quanto previsto dal contratto di servizio;
 - il rispetto delle norme igieniche in tutte le fasi del servizio;
 - il rispetto dei tempi, relativamente alla distribuzione dei pasti, compresi sopralluoghi presso il Centro di Cottura volti alla verifica della conformità delle materie prime presenti all'interno del magazzino rispetto a quelle previste dal capitolato;
- b) Controllo igienico-sanitario di competenza dell'Autorità Sanitaria Territoriale rispetto a quanto di propria competenza con tempi e modalità dalla stessa direttamente stabiliti;
- c) Controllo sull'andamento complessivo del servizio, assicurato dalla Commissione mensa.
- d) Il Comune può attivare ulteriori forme di collaborazione con Istituti, Associazioni o Enti per la realizzazione di analisi e controlli sulla quantità delle derrate alimentari acquistate e dei pasti somministrati. In particolare, periodicamente, possono essere effettuate analisi delle materie prime, analisi microbiologica a rotazione su prodotti finiti pronti per la somministrazione, tamponi di superficie da effettuarsi a rotazione sulle superfici ritenute più a rischio presenti presso ogni Plesso.

La Commissione dei genitori presente all'interno della scuola (formata all'inizio di ciascun anno scolastico da tre genitori designati dal Consiglio d'Istituto) svolge le seguenti funzioni:

- a) Controllo sui pasti campione (Prove d'assaggio);
- b) Controllo del peso dei pasti forniti;
- c) Controlli sulla regolare fornitura dei menù previsti sul capitolato;
- d) Controllo sulle modalità di somministrazione dei pasti da parte del personale preposto;
- e) Controllo relativo al corretto uso degli indumenti utilizzati dal personale preposto .

La commissione dei genitori può accedere affiancato da un tecnico al Centro di Cottura o ai locali ad esso annessi.

Grazie anche al contributo della commissione la qualità della mensa scolastica comunale nel corso degli anni è sensibilmente migliorata. Per tutte queste ragioni la scuola invita pertanto le famiglie ad aderire al servizio offerto dal Comune di Palermo. Chi volesse può prendere visione del regolamento comunale al seguente link: https://www.comune.palermo.it/js/server/normative/_04122015130302.pdf

B. PRINCIPI IGIENICI

La richiesta di autorizzazione al consumo di pasti forniti dalla famiglia, all'interno dei locali della mensa scolastica comunale (es. torte di compleanno), **non** potrà, in alcun modo, trovare accogliamento ad esclusiva salvaguardia dell'igiene e della sicurezza di tutti gli alunni.

Gli alunni del tempo prolungato le cui famiglie nonostante le indicazioni della scuola all'adesione alla mensa comunale abbiano deciso di rinunciare al servizio offerto dall'ente locale dovranno, per ragioni sanitarie (rischio di contaminazione del cibo), consumare il pasto **presso un refettorio** della scuola distinto da quello utilizzato dai bambini che aderiscono alla mensa comunale .

Sarà consentito esclusivamente ai genitori (non verranno accolti pasti portati da bar/rosticcerie ecc) portare un pasto freddo (es. insalata di riso, panino con affettati) sono assolutamente vietati pasti quali minestre, legumi, pasta con sugo ecc. che possono facilmente alterarsi con gli sbalzi termici. Sul contenitore dovrà essere indicato il nome del figlio. **Le famiglie, garantiranno per il cibo fornito.** Lo stesso dovrà essere consumato dagli alunni entro un'ora dalla preparazione (I genitori dovranno portarlo a scuola alle ore 12,00). La scrivente sarà lieta di incontrare le SS.LL, o quanti vorranno essere edotti sulla normativa di riferimento.

C. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Relativamente al pasto portato dai genitori i collaboratori scolastici lo prenderanno in consegna avendo cura di verificare se sia stato segnato il nome dell'alunno. Il pasto verrà messo nell' apposito contenitore previsto per ciascuna classe che verrà consegnato al docente in servizio nella prima ora di lezione pomeridiana.

Al suono della campanella che indica l'inizio della refezione gli alunni devono:

- recarsi ai servizi e lavarsi le mani.
- attendere in corridoio i compagni e recarsi ordinatamente fino ai locali del refettorio;
- sedersi al posto che gli è stato assegnato;
- tenere per l'intera durata del pranzo un comportamento corretto e responsabile, parlando sottovoce ed evitando di gesticolare in modo plateale o di alzarsi senza motivo.

Quando lasciano il refettorio, gli alunni vengono di nuovo accompagnati in bagno per lavarsi le mani e se necessario usare ancora i servizi.

Si raccomanda la puntualità nell'accedere al refettorio.

La modalità di esodo dal refettorio è l'utilizzo della porta di emergenza più prossima al tavolo occupato dalla classe, dando la precedenza alle classi più vicine.

La disposizione dei tavoli verrà stabilita dai docenti in modo tale da:

- permettere una immediata evacuazione;
- favorire la socializzazione fra gli alunni del gruppo.

L'assegnazione dei posti degli alunni all'interno del refettorio viene stabilita dagli insegnanti del gruppo e potrà essere modificata soltanto dagli stessi.

Palermo, 30/09/2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Genco